Barbara and Ale

Portfolio:
selezione opere 2005/22

Aggiornato:
ottobre 2022

Immagine:
Un attimo prima, 2022
Veduta mostra c/o Megazzino

Bio

Barbara Ceriani Basilico (Saronno, 1979) e Alessandro Mancassola (Arzignano, 1979) hanno iniziato a lavorare insieme nel 2005.

Tra gli altri hanno esposto i loro video al Centre Pompidou, al Pac, al Rauma Art Museum, alla Fondazione Merz, per la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, alla Fondazione Bevilacqua La Masa e alla National Art Gallery di Tirana.

Barbara conduce laboratori creativo-esperienziali all'interno di scuole, strutture sanitarie e carcerarie.

Ale è docente di video all'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano.

Statement

«Dove sei?»

«Altrove»

Incontrare qualcosa o qualcuno di inatteso e produrre un'immagine estraniante con pochi ma precisi elementi.

Semplificare, sintetizzare e frammentare sono un tratto che distingue la nostra pratica: porre allo sguardo dello spettatore una sola scena di un road movie, di cui si è perso il viaggio, è un possibile fulcro della nostra ricerca.

Ecolalia
2022
Video UHD, colore, suono

Ciclo continuo (8 minuti 19 secondi)

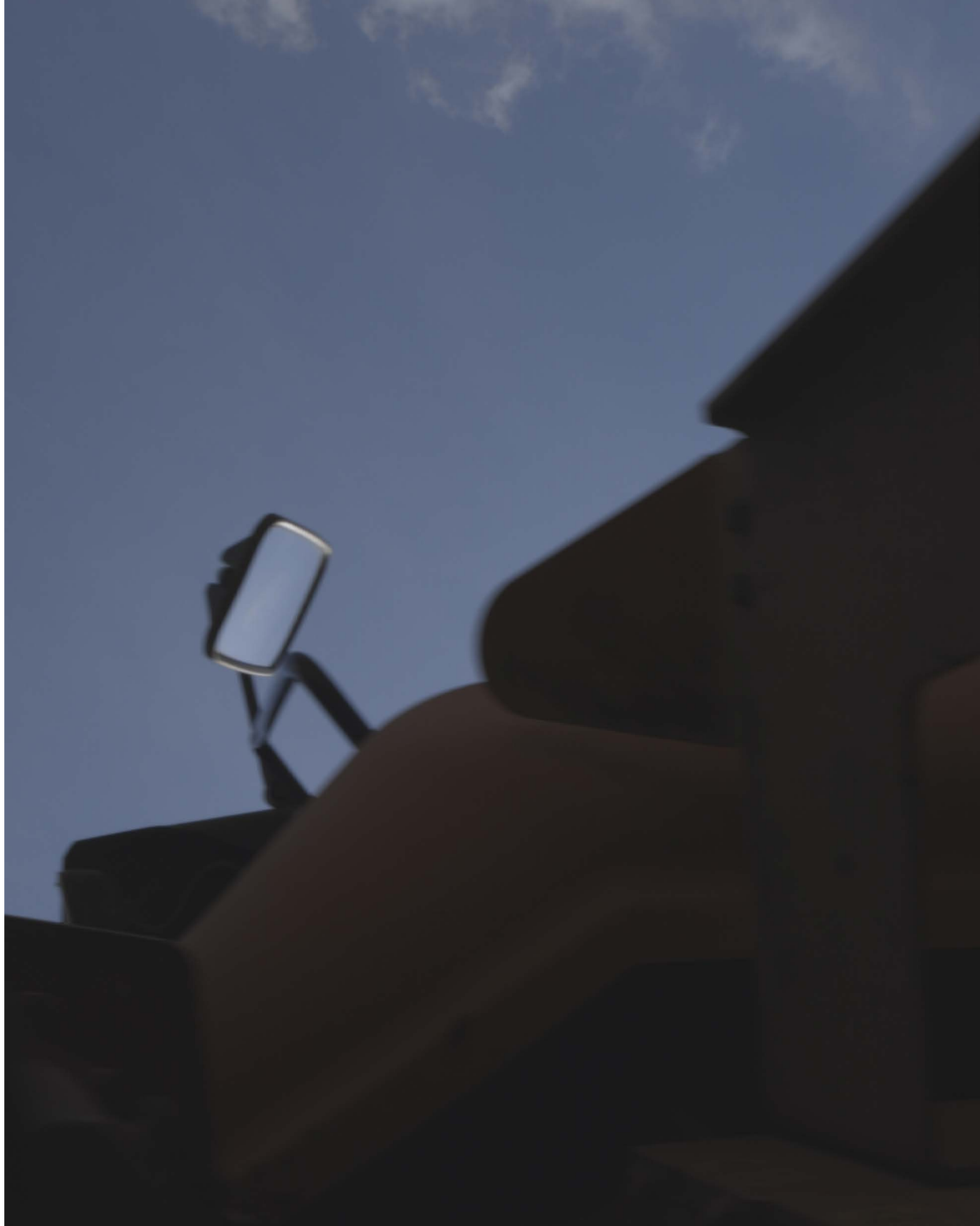
Immagine: fotogramma no. 492 [dettaglio]

Ruspista: Djinet Osmani
Location manager: Sulbie Osmani
Sound design: Luca Sammartin
Con il supporto di: Osmani Group Srl

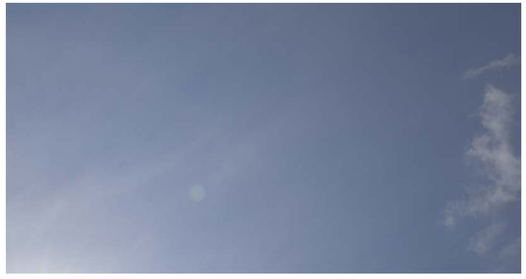
L'ecolalia è una ripetizione, a tipo automatico, di parole udite; è uno stadio normale nello sviluppo del linguaggio infantile.

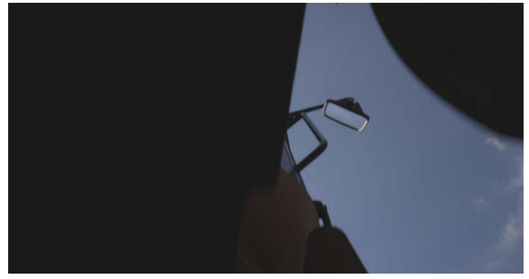
L'ecolalia è un disturbo di natura neuropsichiatrica legata alla schizofrenia, all'autismo, alla demenza senile, alla catatonia e all'isteria.

Ecolalia è una ruspa che disegna un cerchio tra due pozzanghere.



Ecolalia, 2022, fotogramma no. 9363


No. 1


No. 490

No. 756

No. 1505

No. 2196

No. 2397

No. 2572

No. 4052

No. 4901

No. 5172

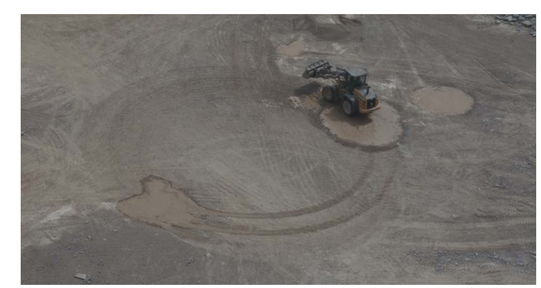
No. 5323

No. 5711

No. 6276

No. 7563

No. 10283


No. 12067

Ecolalia, 2022, fotogrammi

In 1″
2022
stampa su carta, pvc, plexiglass
17 x 29 cm

Immagine: veduta installazione [dettaglio]

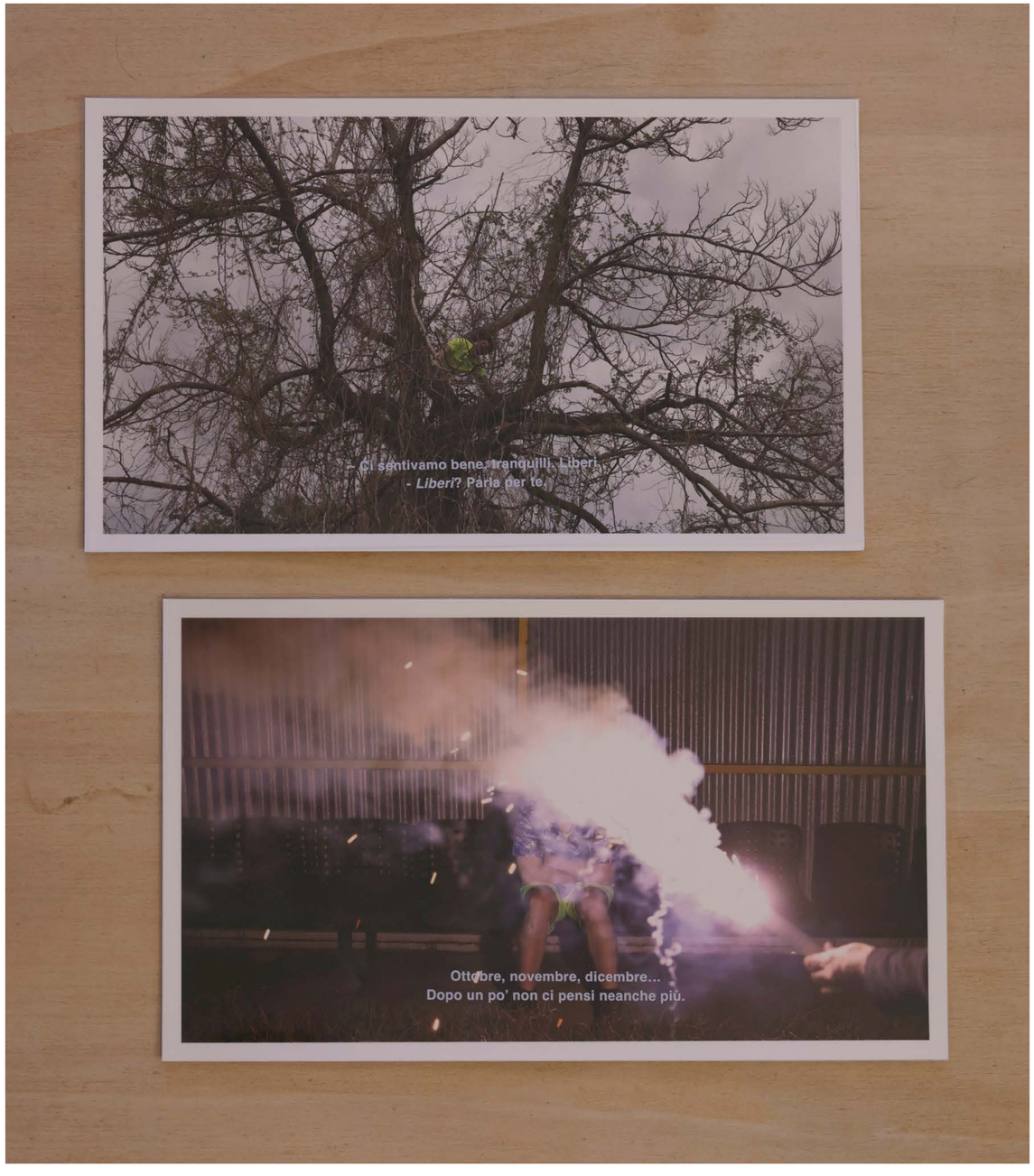
Con: Stefano Comensoli, Chadi Reda e
Cristina Ceriani Basilico
Parole: Vincenzo Latronico

24 fotografie compongono, nella loro sequenza indeterminata, i fotogrammi di un film: il montaggio è a discrezione del pubblico che al contempo può attivare i sottotitoli CC, stampati su fogli in PVC trasparente.

Dialoghi, commenti sonori, voci fuori campo: parole che agiscono sulle immagini. Che genere è? Chi è? Dov'è? Quand'è?

Eventi che cambiano il destino del protagonista, conflitti, incontri, e alla fine: [...]

In 1″, 2022, 1 combinazione su 576



In 1", 2022, 4 combinazioni di 576

Ecolalie · In C
2022
Proiezione e concerto
60 minuti (circa)

Immagine: sigla [dettaglio]

Con: Djinet Osmani e Boris Cassanmagnago
Con il supporto di: Vitali Spa, Osmani Group Srl e Rino Mastrotto Group Spa

Musica: Terry Riley
Esecuzione: Pozzi Sonori – Civica Scuola di Musica Antonia Pozzi di Corsico (MI)
Formazione: Elio Marchesini, Renato Taddeo, Alberto Dipace, Marta Caracci, Melanie Remaud, Matilde Biroli, Stefano Giudice, Federico Cipriotti, Alberto Macciola, Michele Rashid Spadaro, Matteo Marri, Andrea Bellini

Data: 12 luglio 2022
Luogo: PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano

Ecolalie è un'installazione video che fa da contrappunto e contraddittorio a *In C* (1968, Terry Riley), pezzo completamente svincolato da tutte le logiche tecniche e virtuosistiche.

Il titolo enfatizza il ruolo cardine della nota do (C) su cui girano 53 particelle ritmico-melodiche eseguite con pochissime e semplici regole, prima tra tutte la ripetizione, l'*ecolalia*.

Ecolalie · In C è un intervento sullo spazio: i 12 musicisti, il suono, il video, il pubblico e l'architettura sono gli elementi che si sono contaminati e alterati a vicenda.

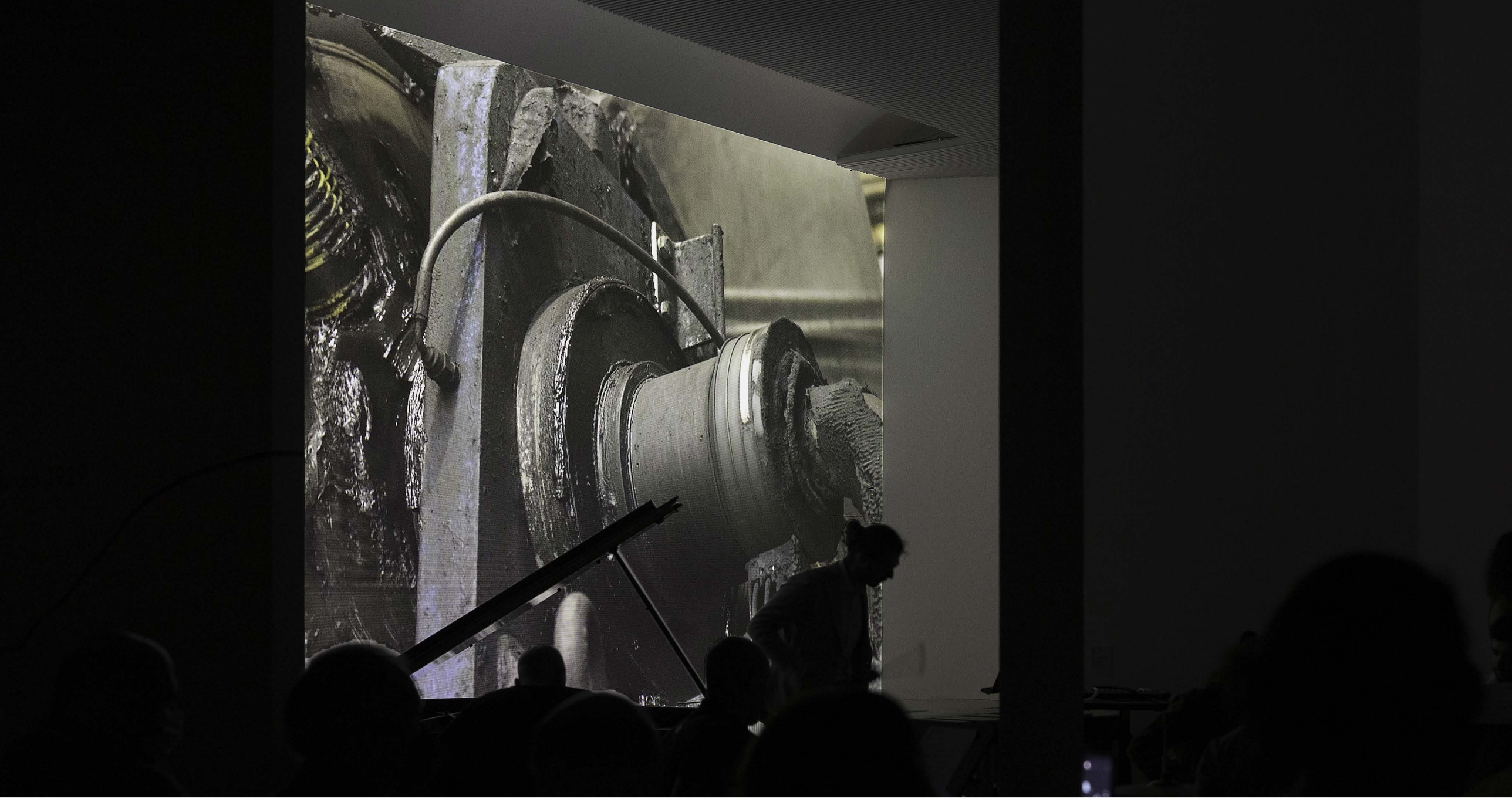
UN FILM DI BARBARA AND ALE CON DJINET

ECOLALIE · IN C

PAC
MILANO
12.07
2022

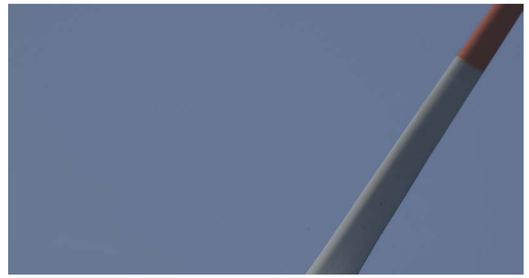
CA: TERRY RILEY · ESECUZIONE: POZZI SON

Ecolalie · In C, 2022, veduta installazione [foto: Claudia Capelli]



Ecolalie · In C, 2022, veduta installazione [foto: Marco Noris]

No. 794


No. 2698

No. 6386

No. 9919

No. 18906

No. 23010

No. 26319

No. 30460

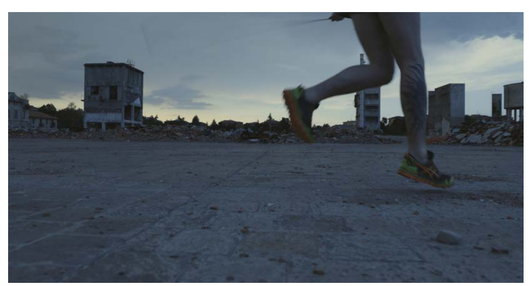
No. 37603

No. 40212

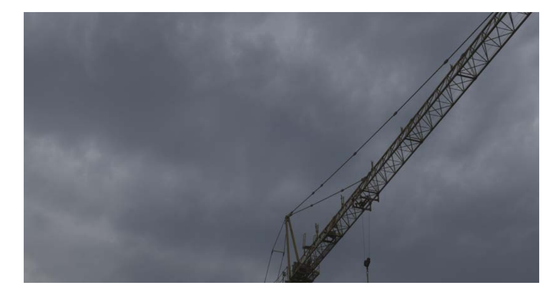
No. 45690

No. 45739

No. 57331


No. 60433

No. 68496


No. 72539

Ecolalie · In C, 2022, fotogrammi

Mr. Donot Panic

2021
Video UHD, colore, suono
Ciclo continuo (4 minuti 54 seccondi)

Immagine: fotogramma no. 7128 [dettaglio]

Con: Riccardo Fabiani
Sound design: Luca Sammartin

Mr. Donot Panic è un clown che dovrebbe far ridere con le sue gag.
Invece lo incontriamo smarrito nei suoi pensieri e impegnato a ridere di cosa e di chi *non si sa*.

Il suo ridere diventa volume spaziale e sonoro, il tempo infinito è elemento tragico: uno sghignazzamento senza soluzione di continuità.

Mr. Donot Panic, 2021, fotogramma no. 6836

No. 3

No. 263

No. 428

No. 521

No. 590

No. 616

No. 636

No. 647

No. 1089

No. 1227

No. 1551

No. 2051

No. 5952

No. 7072

Mr. Donot Panic, 2021, fotogrammi

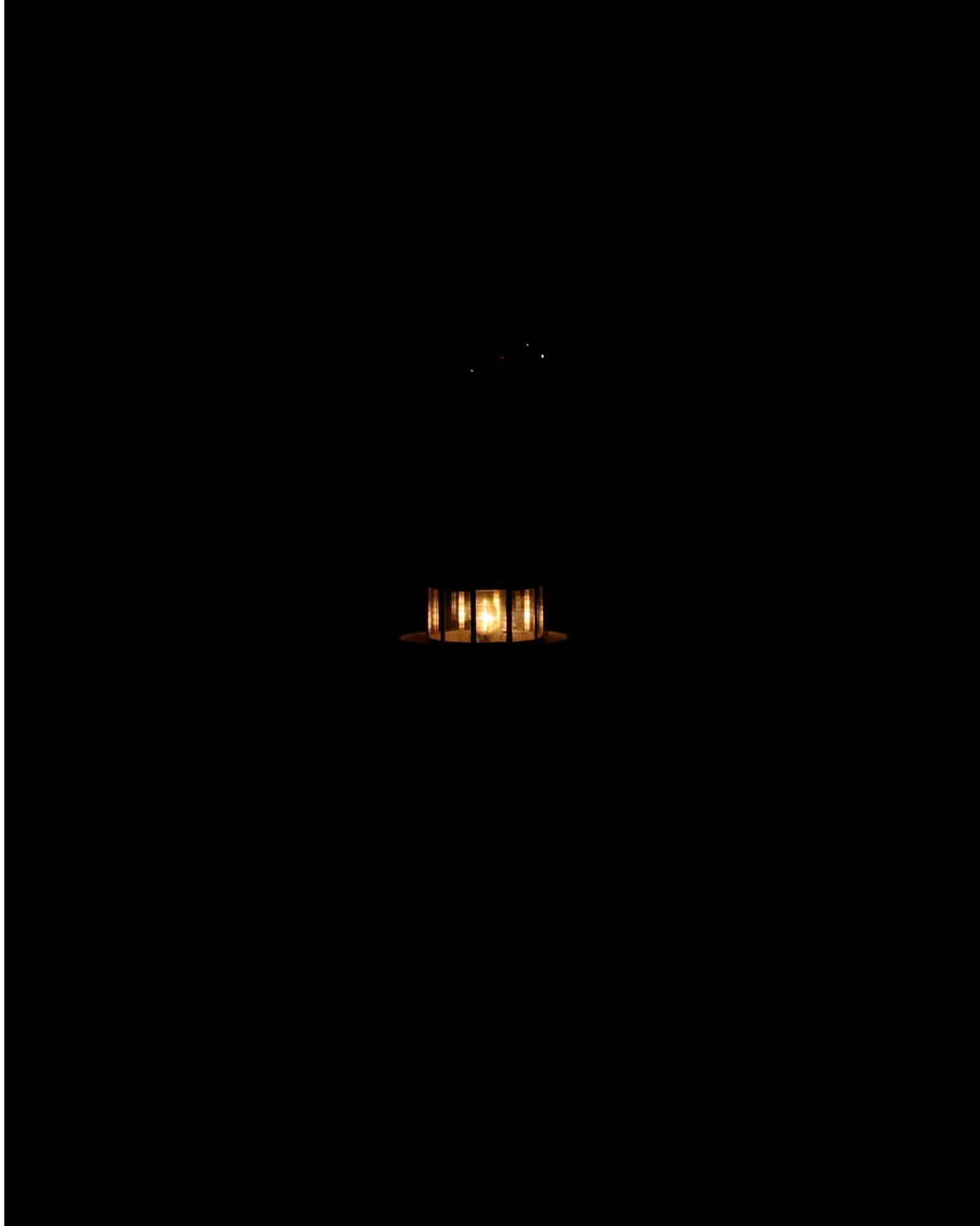
Punto, linea
2021
Video UHD, colore, suono
Ciclo continuo (2 minuti 9 secondi)

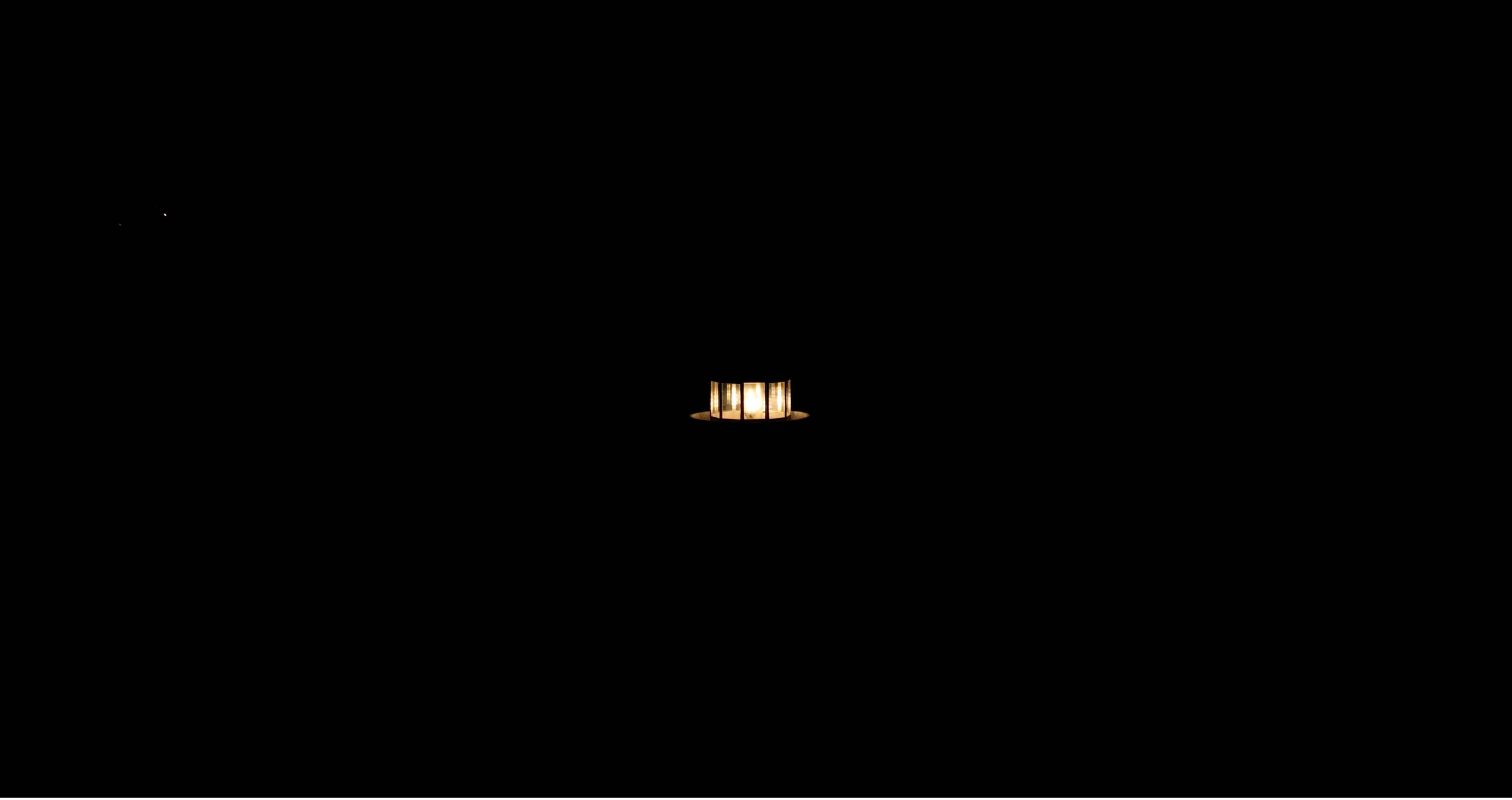
Immagine: fotogramma no. 1659 [dettaglio]

Ogni 3 secondi il buio viene violato per
2 secondi da un punto luce.
3, poi 2, ancora 3, etc.

E una linea, tracciata da una costellazione
di 4 piccole luci, che entra da destra ed
esce a sinistra.
Rientra da destra, riesce a sinistra, etc.

Punto, intervallo, linea.



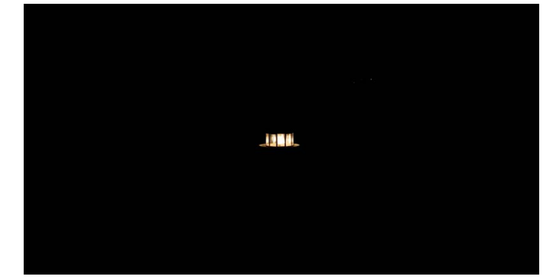


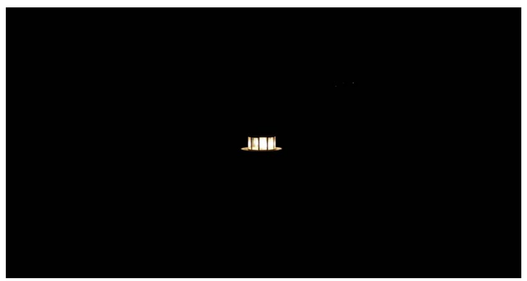
Punto, linea, 2021, fotogramma no. 2874

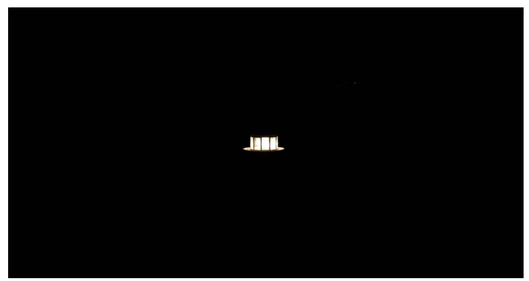
No. 1249

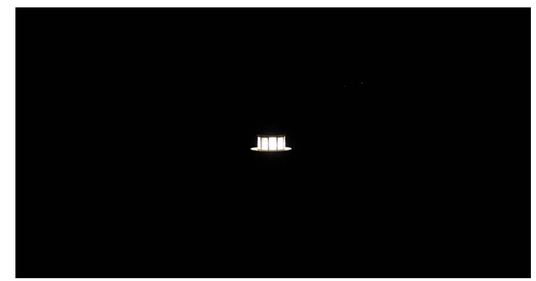
No. 1250

No. 1251

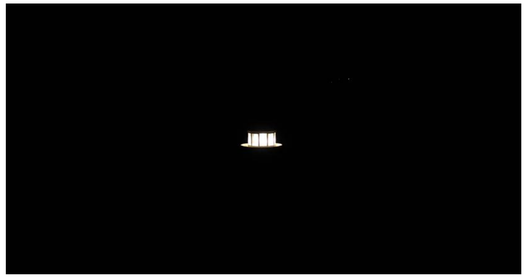

No. 1252

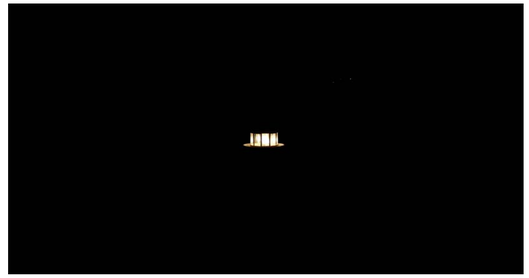

No. 1253


No. 1254


No. 1257

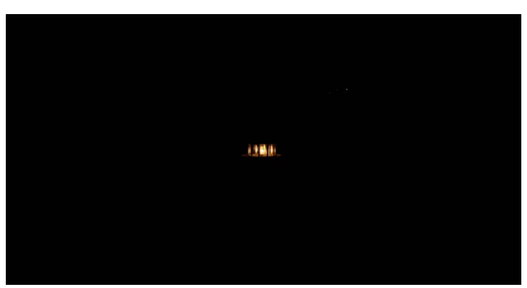
No. 1261

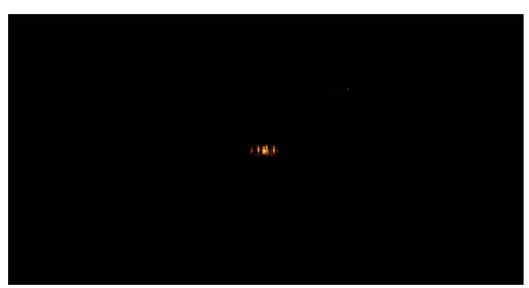

No. 1275


No. 1278

No. 1280

No. 1282


No. 1285


No. 1290

No. 1297

Punto, linea, 2021, fotogrammi

Another day
2020
4K, colore, suono
9 minuti 32 secondi

Immagine: poster

Voce: Alda Caiello
Percussioni: Elio Marchesini
Camera: Enrico Finazzi
Color grading: Marco Noris
Suono: Tommaso Dugato e Luca Sammartin
Attrezzisti: Stefano Comensoli ed
Edoardo Mancassola
Fotografo di scena: Claudia Capelli
Traduzioni: Mariolina Gentile
Girato alla Cava di Gazzo di Grassi Pietre

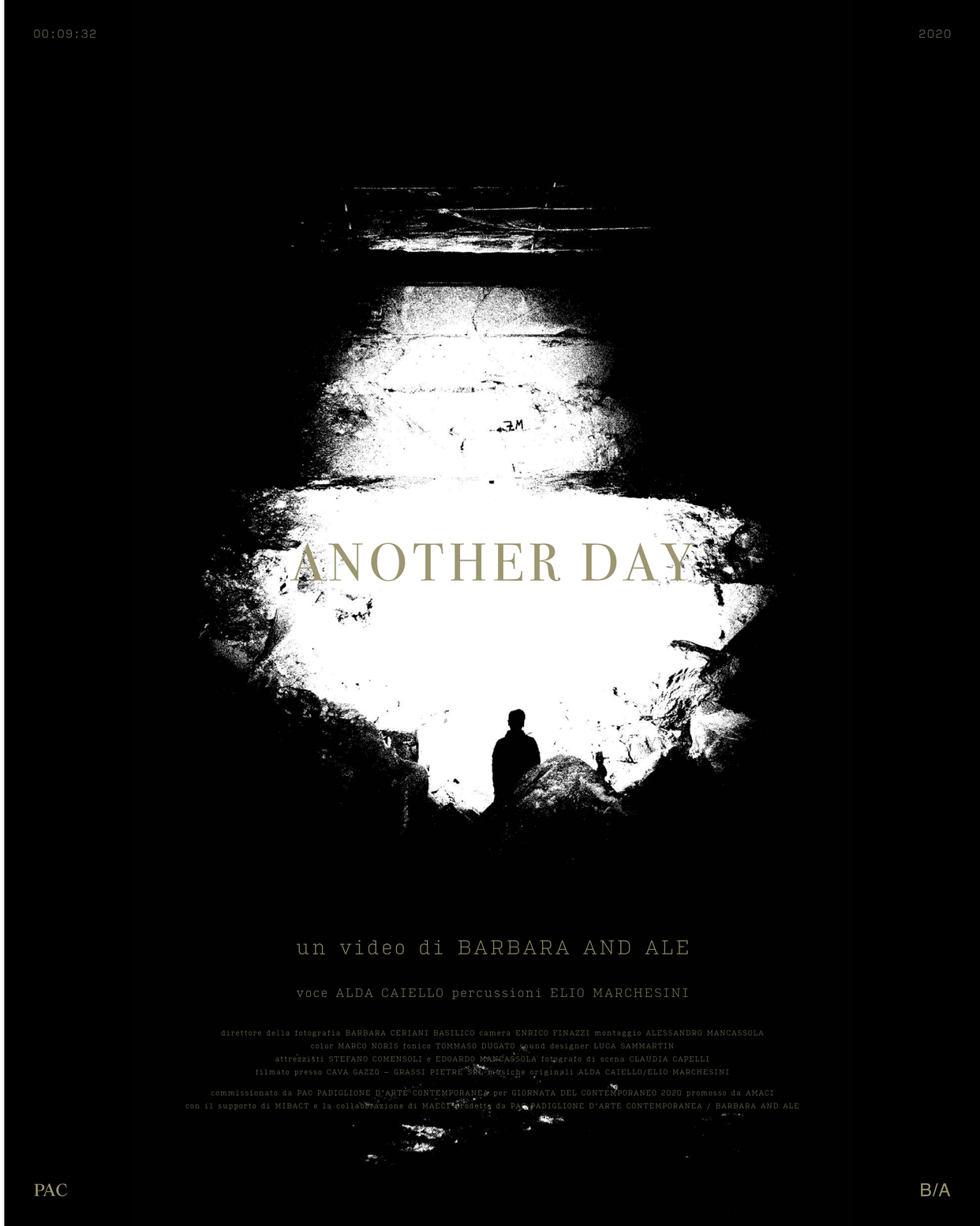
Commissionato dal PAC Padiglione
d'Arte Contemporanea per Giornata
del Contemporaneo 2020 promossa da
AMACI con il supporto di MiBACT e la
collaborazione di MAECI
Una produzione PAC Padiglione d'Arte
Contemporanea e Barbara and Ale

Cave dei Colli Berici.
Enormi tunnel.
Il nero del buio e il bianco della pietra.
Una battle tra voci e timpani.

Il video, ambientato nel sottosuolo,
vede la voce di Alda Caiello e le
percussioni di Elio Marchesini sfidarsi tra
loro: indossando delle torce disegnano il
perimetro esplorando la cava.

Alle interferenze del luogo,
la pietra fonoassorbente e il riverbero dei
grandi spazi, l'oscurità
e la pigmentazione chiara del materiale,
abbiamo aggiunto quella tra i musicisti.

Messi a confronto con estensioni, vuoti,
pieni, vastità e limitazioni,
i suoni si inseguono mentre nel buio la
videocamera esplora l'ambiente:
after all, tomorrow is Another day.



Another day, 2020, fotogramma no. 9247

No. 1027

No. 1636

No. 2009

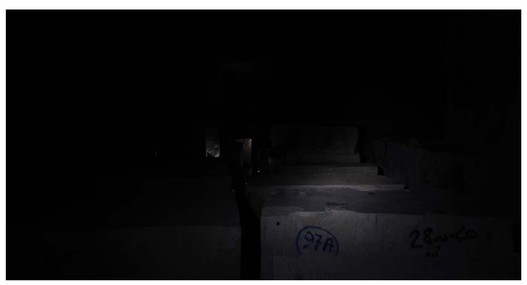
No. 2645

No. 4769

No. 5608

No. 6125

No. 6477


No. 7263

No. 7723

No. 9309

No. 10538

No. 12523

No. 12904

Another day, 2020, fotogrammi

The sky is falling

2017
Video HD, colore, suono
7 minuti 54 secondi

Immagine: poster

Musica originale: Elio Marchesini
Color grading: Marco Noris
Suono: Andrea Riviera
Attrezzista: Nicolò Colciago
Assistente: Claudia Capelli
Assistente di Marchesini: Emilio Olivati

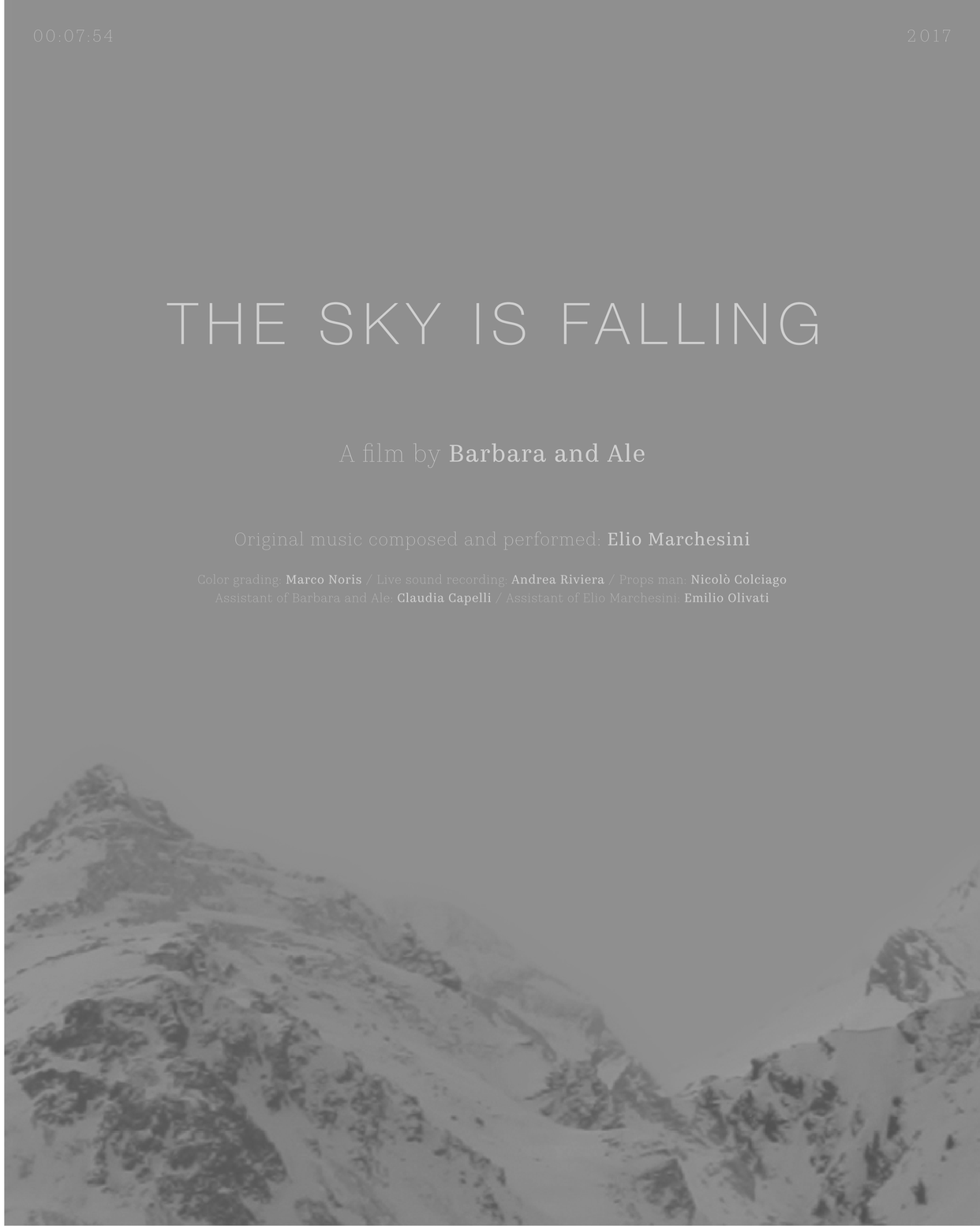
Alpi svizzere: 2328 metri di altitudine.
-10°C. Vento, neve, nubi e sole.
Un vibrafono adagiato
su un lago ghiacciato.

Il titolo e l'ambientazione: non abbiamo detto altro a Elio Marchesini nell'invitarlo a essere protagonista del film.

Un'autostrada immaginaria tra le montagne dove corre il vento, che rompe il ghiaccio e disegna il paesaggio innevato, e dove il vibrare del metallo dialoga, scompare e resiste alle folate continue.

Il *whiteout* è una disfunzione visiva causata dal biancore della neve e delle nubi che disorienta violentemente:
il cielo sta cadendo.

Quel che resta poi, è un individuo solitario che suona un vibrafono, che si ostina a non perdere il controllo, smarrito nel paesaggio.



The sky is falling, 2017, fotogramma no. 2664

No. 1

No. 566

No. 742

No. 1217

No. 1463

No. 1683

No. 1829

No. 1923

No. 1963

No. 2034

No. 2314

No. 4214

No. 10380

No. 11327

The sky is falling, 2017, fotogrammi

Hashtag
2015/18
Misure e tecniche di stampa variabili
Immagine: *#construction no. 27* [dettaglio]

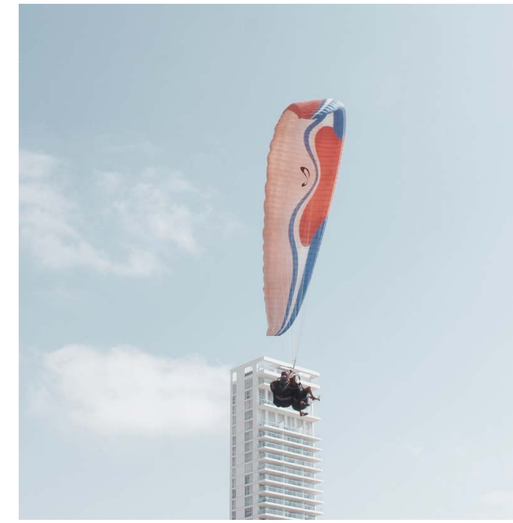
È stata una storia aperta raccontata
sul nostro profilo Instagram.

Gli argomenti sono emozioni e sentimenti
comuni: abbandono, solitudine,
costruzione, rinnovamento, silenzio.

#paragliding no. 12

#paragliding no. 4

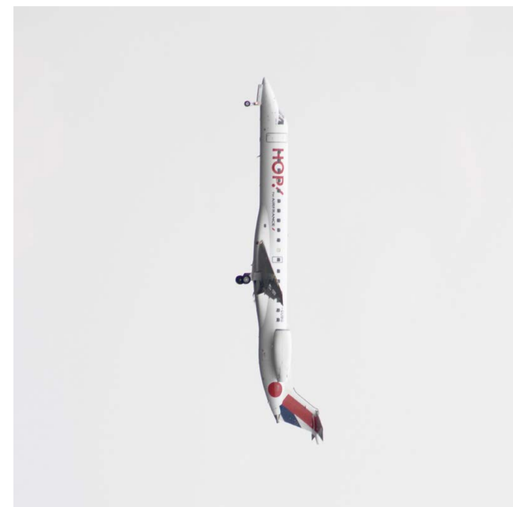
#paragliding no. 10



#paragliding no. 11

#airplane no. 1

#airplane no. 2



#airplane no. 18

#cathedral no. 2

#cathedral no. 10

#cathedral no. 11

#cathedral no. 16

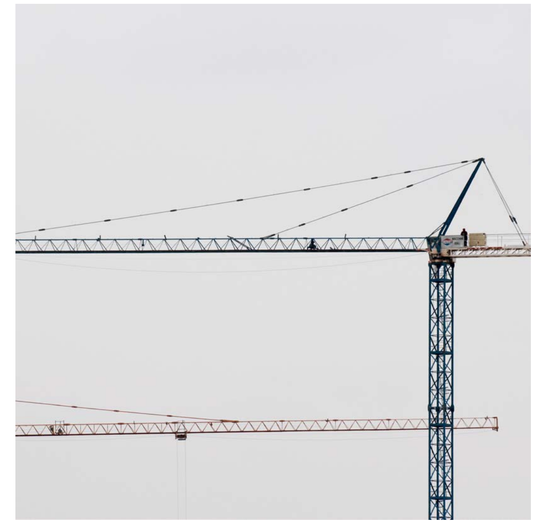
#formerfactory no. 16

#formerfactory no. 56

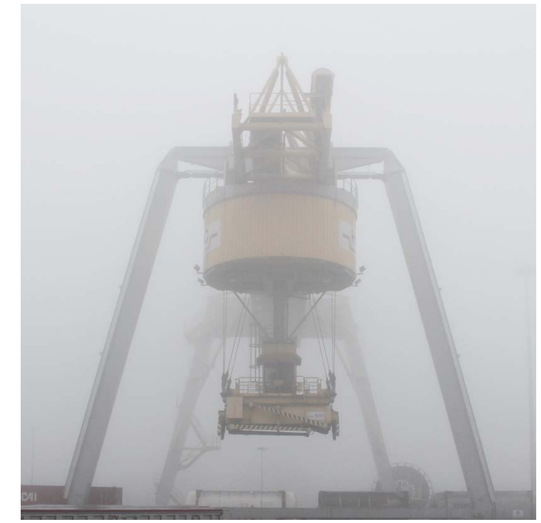
#formerfactory no. 104

#construction no. 3

#construction no. 7

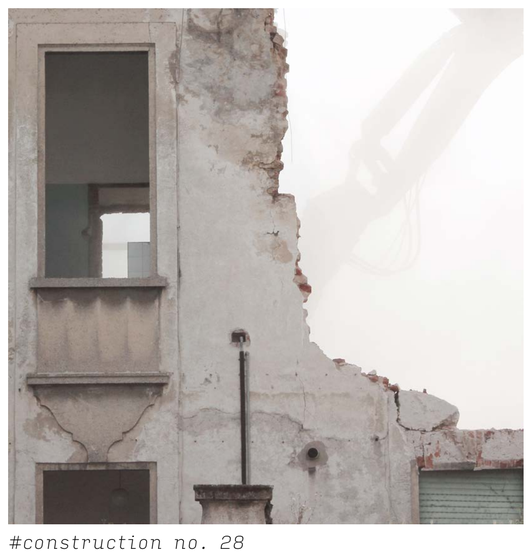


#construction no. 8

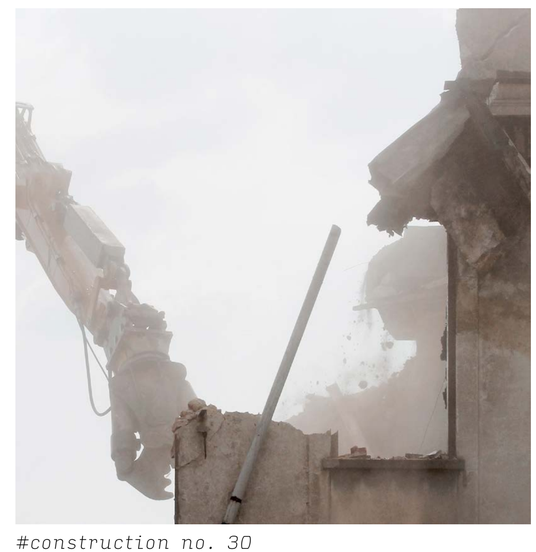


#fog no. 7

#construction no. 10



#construction no. 28



#construction no. 30

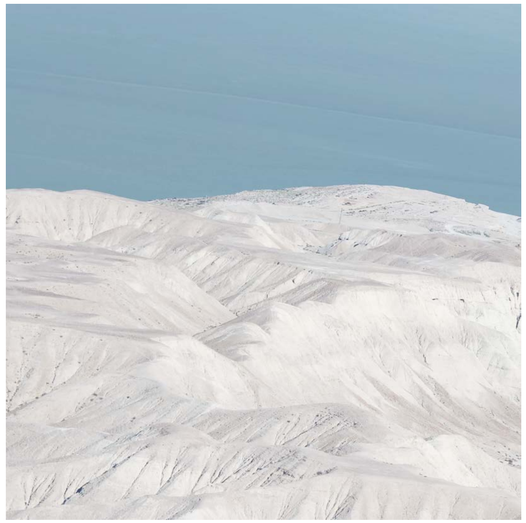
Hashtag deadsea
2015
Stampa fine art
30 x 30 cm

Immagine: *#deadsea no. 2* [dettaglio]

[...] il silenzio e la magia di uno dei luoghi più estremi al mondo.

Ci siamo concentrati su piccoli dettagli che rivelano la presenza umana; confinante con la Giordania a est, con Israele e i territori palestinesi a ovest, poiché la sua superficie e la costa sono 429 metri sotto il livello del mare, è il luogo con depressione più profonda della Terra.

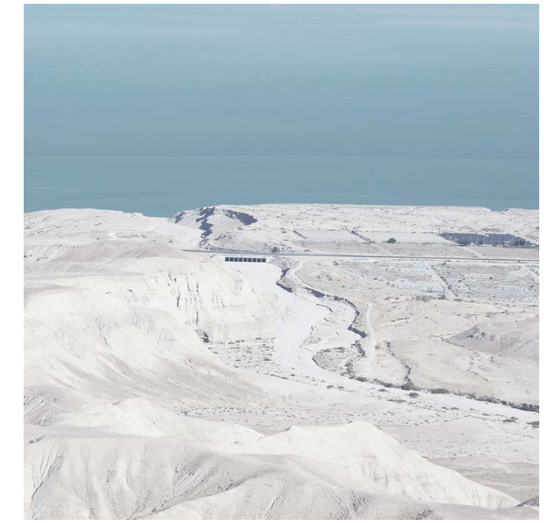
Sembra di essere su un altro pianeta, tutti i nostri sensi erano intimoriti dal silenzio, dalla luce e dal calore.



#deadsea no. 1

#deadsea no. 2

#deadsea no. 3



#deadsea no. 4

#deadsea no. 5

#deadsea no. 6

#deadsea no. 7

#deadsea no. 8

Hashtag deadsea, 2015, 8 fotografie di 8

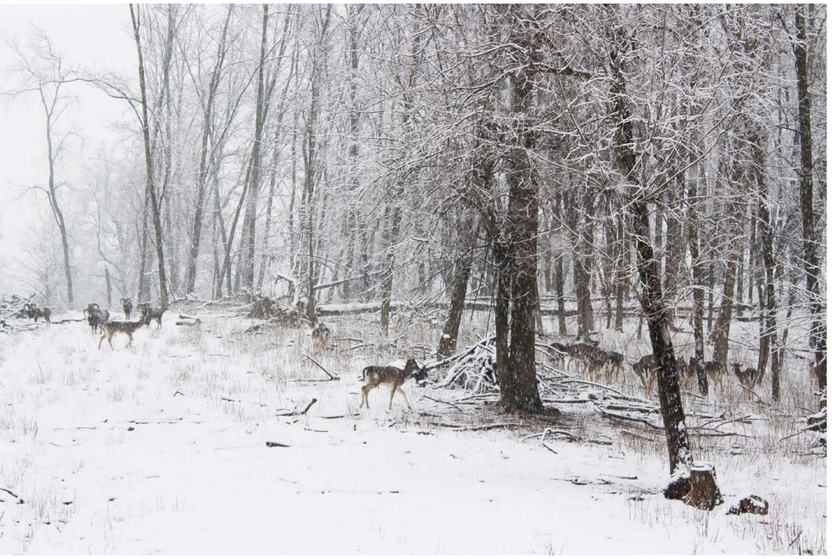
Long long ago
2015
Video HD, colore, muto
Ciclo continuo (1 minuto)

3 stampe fine art
66 x 100 cm

Immagine: poster

[...] poi uno sguardo d'intesa, sfuggevole ma intenso, colto quell'incanto con leggerezza e indifferenza, calato il silenzio, con passo incostante riprendono il sentiero, cancellato dal manto nevoso.

Long long ago è un'installazione composta da 3 fotografie e 1 video.



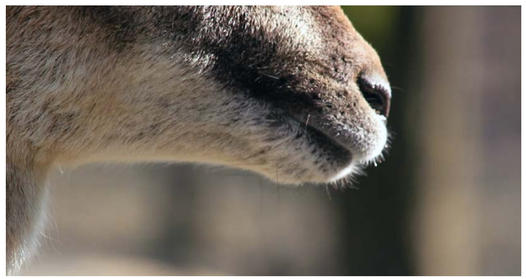
Long long ago, 2015, stampe fine art

No. 70

No. 219

No. 309

No. 420


No. 531

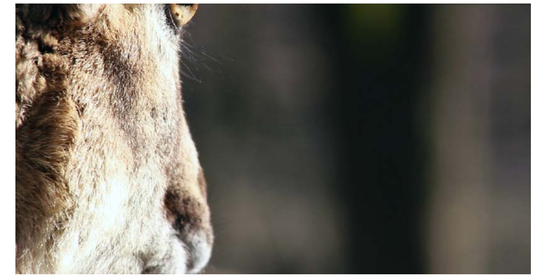
No. 683

No. 856

No. 908

No. 965

No. 991


No. 1313

No. 1371

No. 1382

No. 1390

No. 1406

Long long ago, 2015, fotogrammi

Into the void
2013
Video HD, colore, suono
8 minuti 8 secondi

Immagine: fotogramma [dettaglio]
no. 11290

Abbiamo filmato da dietro le quinte un evento che celebra il controllo della natura da parte dell'uomo.

Nel cuore delle Alpi, a circa 2000 metri di altitudine, una diga tiene addormentata la cascata più alta d'Italia che cinque volte l'anno viene riaperta come un rubinetto.

Siamo stati sorpresi e avvolti da un'improvvisa nebbia che ha cancellato in pochi minuti il paesaggio, catapultandoci nel vuoto.

Into the void, 2013, fotogramma no. 256

No. 1151

No. 1850

No. 2974

No. 4207

No. 4914

No. 5386

No. 6116

No. 7091

No. 7471

No. 8034

No. 8342

No. 9267

No. 9956

No. 10609

No. 11298

No. 11914

Into the void, 2013, fotogrammi

Fans – Finland

2011
Video HD, colore, suono
21 minuti 21 secondi

Immagine: poster

Con: Iida Alamäki, Terja Hakala, Leena Heino, Inga Helimo, Karoliina Leino, Kalevi Lukkaristo, Hakki Maikola, Timo Nissinen, Mikko “Mr. Stetson” Ruusu

Musica originale: Denver D. Pyle Jr.
Direttore di produzione e casting: Hannele Kolsio
Una produzione Raumars A.i.R.
in associazione con DE.MO. / Movin’up

Chi sono esattamente i tifosi?
Cosa fanno durante la settimana?

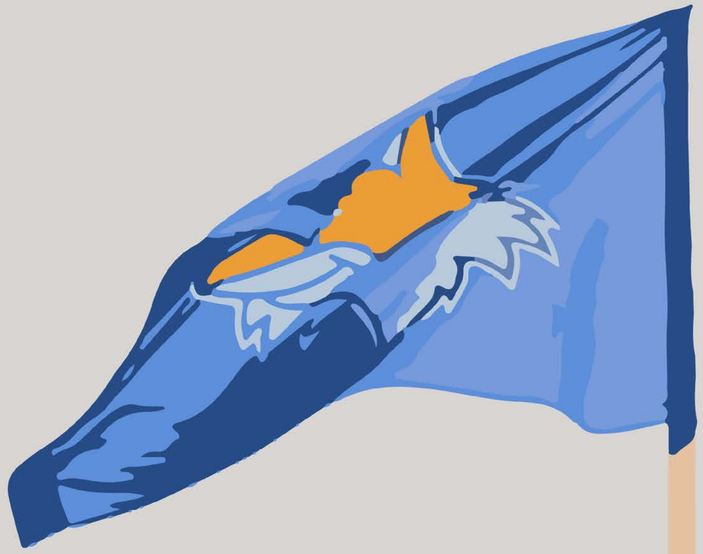
Siamo andati a Rauma (Finlandia) con queste due domande per realizzare un video sui tifosi del Lukko, squadra locale di hockey su ghiaccio che milita nella SM-liiga.

Il video nella prima parte mostra la vita quotidiana dei 9 tifosi protagonisti (dai 9 agli 83 anni, uomini e donne) e della città in cui vivono, mentre nella seconda parte sono stati filmati allo stadio durante un match.

La partita non viene mai mostrata, lasciando allo spettatore l’immaginazione di ciò che i 9 tifosi stanno effettivamente guardando.

L’unico esplicito riferimento all’hockey su ghiaccio è solo nei titoli di coda.

00:21:21 2011



FANS

FINLAND

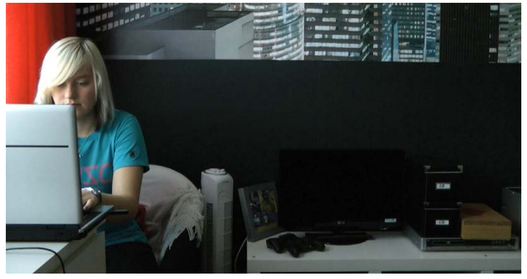
a production by RAUMARS AIR in association with DE.MO. MOVIN'UP
production manager and casting director HANNELE KOLSIO
with INGA HELIMO • KALEVI LUKKARISTO • MIKKO "MR. STETSON" RUUSU • TIMO NISSINEN
IIDA ALAMÄKI • HAKKI MAIKOLA • LEENA HEINO • TERJA HAKALA • KAROLIINA LEINO
original music by DENVER D. PYLE JR.
directed by BARBARA CERIANI BASILICO and ALESSANDRO MANCASSOLA

CON IL SOSTEGNO DEL PROGETTO
WITH THE SUPPORT OF THE PROJECT
DE.MO. MOVIN'UP

A CURA DI / CURATED BY
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee
E / AND
GAI / Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

RAUMARS

Fans – Finland, 2011, fotogramma no. 21563


No. 4438

No. 6099

No. 7678

No. 10236

No. 10800

No. 12230

No. 13057

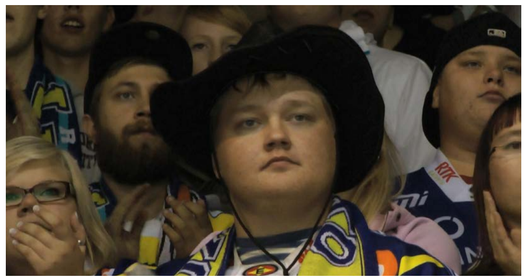
No. 14528

No. 15421

No. 17119

No. 17570

No. 19102


No. 25245

No. 26074

No. 27766

Fans – Finland, 2011, fotogrammi

Life on mars
2010
Video HD, colore, suono
7 minuti 28 secondi

Immagine: poster

Esecuzione: Mad Rain

«It's a god-awful small affair,
to the girl with the mousy hair [...]»[1]

«Penso che (la ragazza dai capelli di topo) si senta tradita, che sia delusa dalla realtà; pur vivendo una vita deprimente, è convinta che in un luogo imprecisato ci sia una vita che vale la pena di vivere e che sia amaramente insoddisfatta per il fatto di non avervi accesso... Suppongo che adesso mi farebbe pena, all'epoca provavo una sorta di empatia con lei»[2].

Suggestionati dalla melodia e dalle parole di questa celebre canzone, abbiamo chiesto a due musicisti con disabilità psichica di interpretarla e di compiere con noi un viaggio di centinaia di chilometri per registrare il video in una villa palladiana.

Questa è la nostra visione di questa piccola spiacevole faccenda.

[3] *È una piccola spiacevole faccenda, per la ragazza dai capelli di topo...*

[4] Pegg, Nicholas (2004), *The Complete David Bowie*, London, Reynolds & Hearn; traduzione: Mariolina Gentile.

Cronologia:

1735: Carlo Cordellina Molin, avvocato veneziano, dà inizio ai lavori della Villa Cordellina Lombardi, affidandoli all'architetto Giorgio Massari.

1743: Gianbattista Tiepolo realizza gli affreschi nel salone d'onore con tema *La luce dell'Intelligenza che mette in fuga le tenebre dell'Ignoranza*.

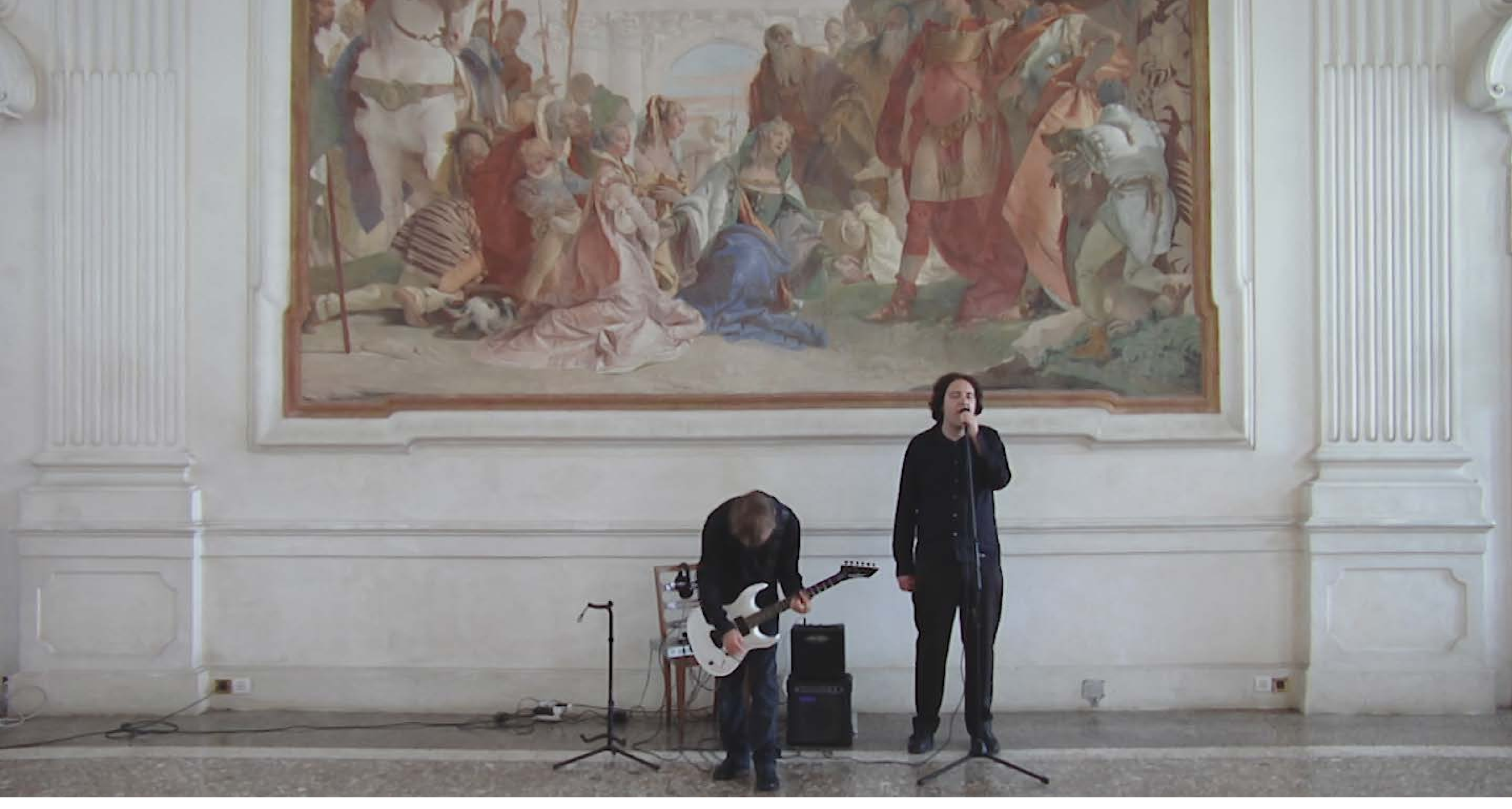
1908: Eugen Bleuler, psichiatra svizzero, conia il termine nosologico *schizofrenia*.

1928: nasce a Vienna Otto Kernberg, psichiatra e psicanalista, teorico de *L'organizzazio e borderline di personalità*.

1971: la RCA pubblica l'album *Hunky Dory* di David Bowie nel quale è contenuto il brano *Life on mars?*.

1971: Mars 2 e Mars 3 (URSS) atterrano su Marte.

2006: la BBC manda in onda la prima puntata di *Life on mars*, serie TV fantascientifico-poliziesca.



Life on mars, 2010, fotogramma no. 6182

No. 238

No. 394

No. 809

No. 1788

No. 1844

No. 2520

No. 2646

No. 3394

No. 4026

No. 5058

No. 9621

No. 10276

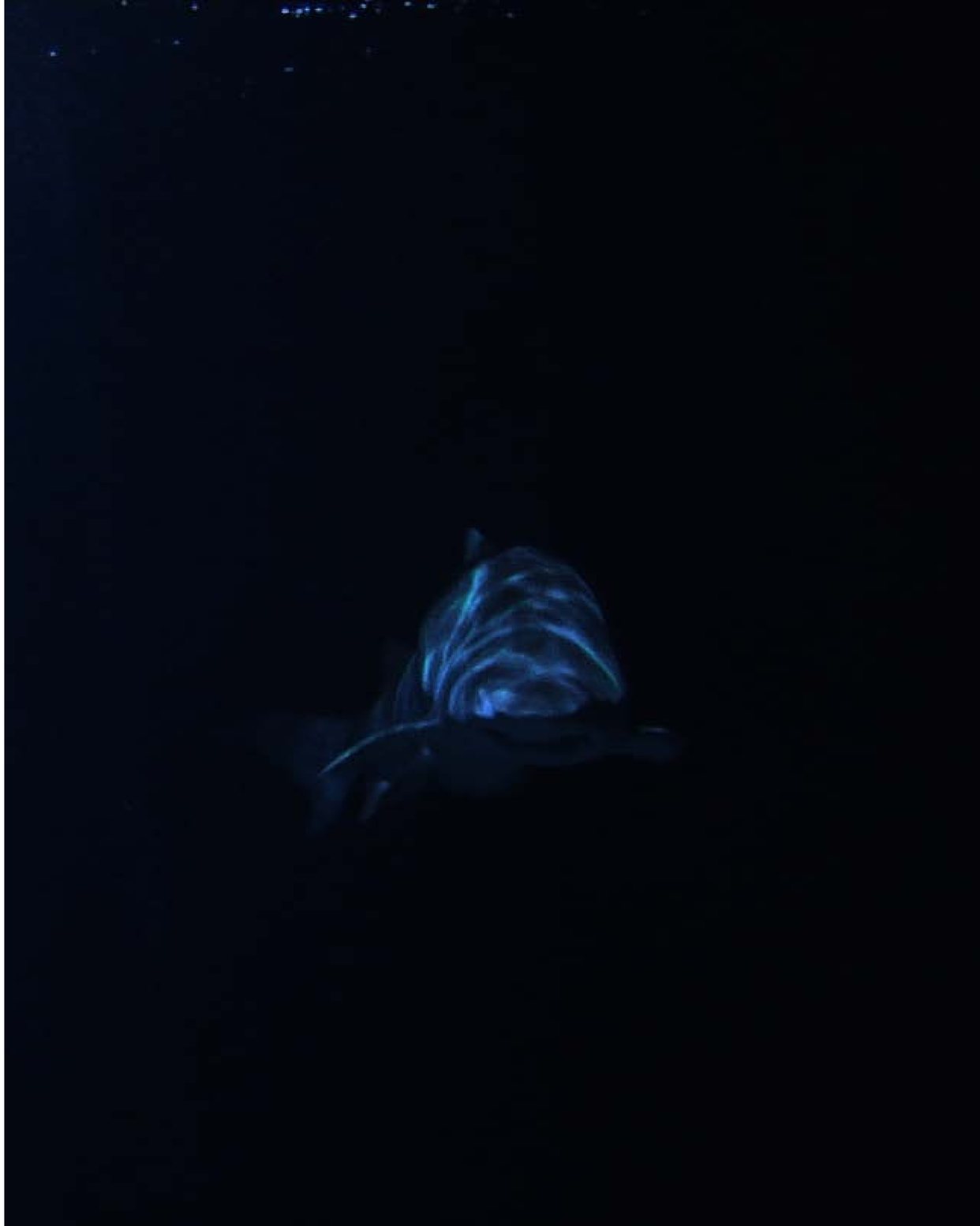
No. 11015

Life on mars, 2010, fotogrammi

Shark Tale
2009
Video HD, colore, suono
Ciclo continuo (10 minuti 40 secondi)

Immagine: fotogramma no. 5893 [dettaglio]

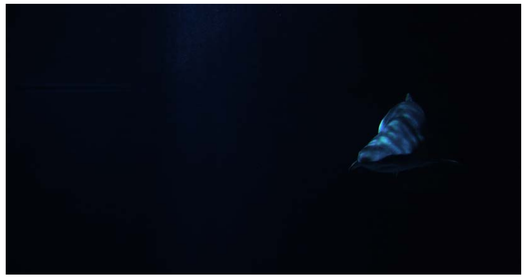
Shark Tale è il racconto di uno squalo toro che ripete lentamente lo stesso percorso tracciando all'infinito un cerchio immaginario, mentre altri pesci disegnano tracciati distanti dal suo.



No. 587

No. 1169

No. 1321


No. 1524

No. 1778

No. 2235

No. 5792

No. 6020

No. 6147

No. 6284

No. 6773

No. 12217

No. 15569

Shark Tale, 2009, fotogrammi

Roye Lee
2008
Dv Pal, colore, suono
8 minuti 25 secondi

Immagine: poster

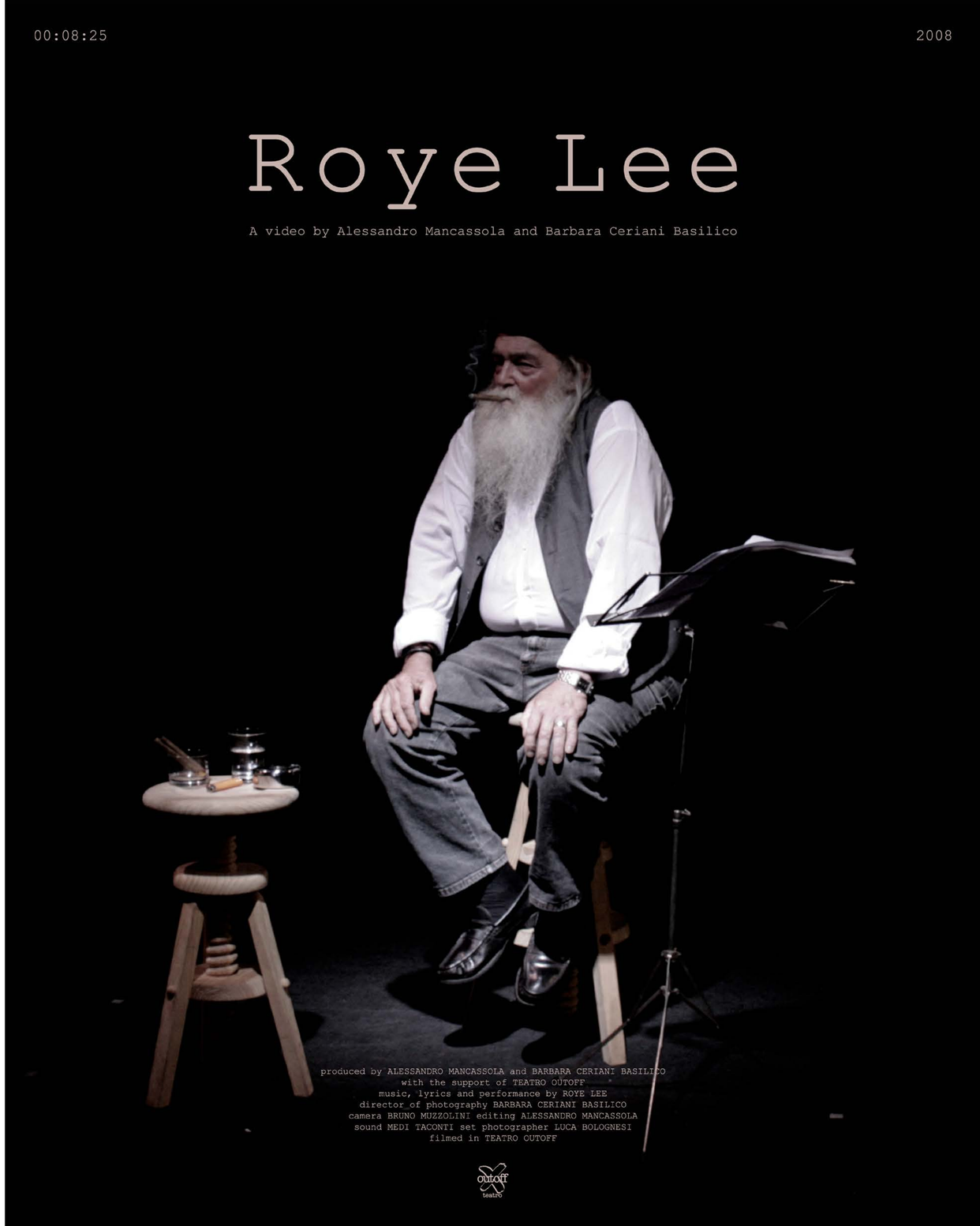
Musica e voce: Roye Lee
Camera: Barbara Ceriani Basilico,
Alessandro Mancassola e Bruno Muzzolini
Suono: Medi Taconti
Foto di scena: Luca Bolognesi
Girato al Teatro Out Off

«...ero un cantante, uno bravo. Ho conosciuto tutti nel mondo della musica in Italia, e in America i miei dischi vendevano bene. Suonavo con Floyd Cramer, il suo era il miglior pianoforte di tutta Nashville, e io ci mettevo la voce. Prova a chiedere nel giro se sanno chi è Roye Lee, e senti che ti diranno!»

Abbiamo incontrato Roye Lee per le vie del centro di Milano e abbiamo ascoltato la sua voce cantare e narrare storie incredibili.

Dopo 35 anni è tornato su un palcoscenico (teatro Out Off, Milano), da solo, con le sue emozioni e le sue canzoni blues e country.

Il video è un frammento che racconta, tramite sguardi, gesti e strofe cantate, una vita all'estremo e un'energia irrefrenabile: questo è il nostro ritratto di Roye Lee.



No. 1106

No. 1592

No. 2304

No. 2842

No. 3204

No. 3579

No. 4176

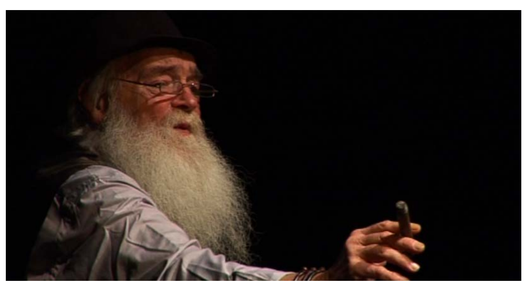
No. 5850

No. 5925

No. 6802

No. 7125

No. 8450

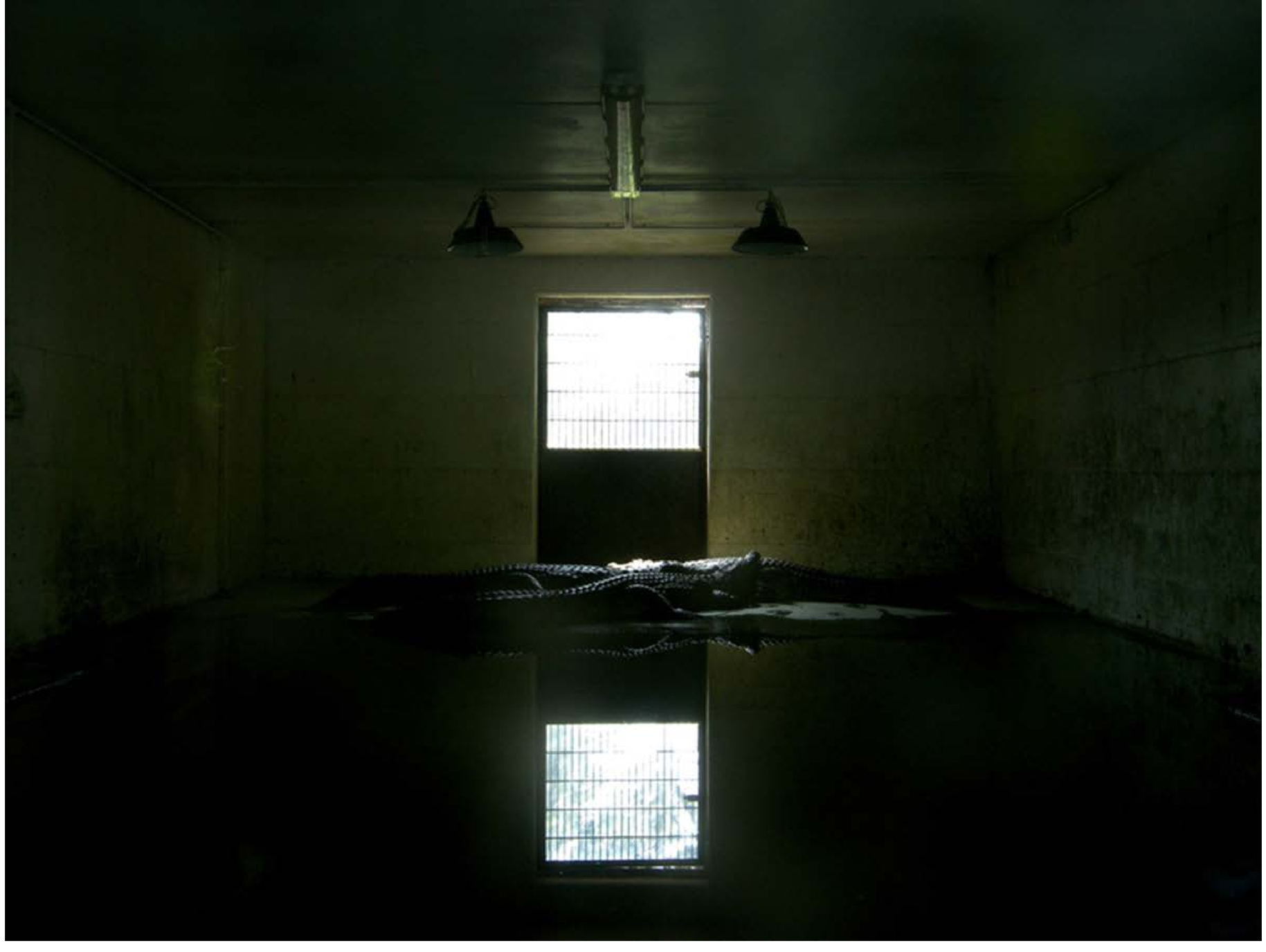

No. 8575

No. 9200

No. 11175

No. 11667

Roye Lee, 2008, fotogrammi



Crocodile Tears, 2011, stampa digitale su carta, 35 x 47 cm

Greenland
2005/08
1 stampa digitale su PVC
110 x 160 cm

10 stampe digitali su carta
10 x 15 cm

Immagine: manifesto [dettaglio]

1 manifesto e 10 cartoline documentano un luna park in stato di abbandono.

Dopo esserci relazionati con i giostrai di Greenland, abbiamo affidato a 11 immagini la narrazione di questo luogo che sta scomparendo, risucchiato dalla vegetazione del Parco delle Groane – Limbiate, Milano.

Greenland, 2005/08, 2 fotografie di 10, ← no. 2, → no. 6

No. 3

No. 4

No. 1

No. 9

No. 7

No. 10

No. 8

No. 5

Lancetti
2005
Dv Pal, colore, suono
40 minuti 23 secondi

Immagine: poster

Quella di Lancetti è la più vasta stazione metropolitana della città di Milano.

Per un disguido urbanistico, è anche quella che serve il minor numero di passeggeri. Abbiamo invitato passanti, viaggiatori, artisti, architetti, lavoratori e abitanti del quartiere Lancetti a rilasciare una testimonianza sulla percezione di questo immenso vuoto sotterraneo.

In post-produzione le voci sono state messe in relazione tra loro per argomenti e toni senza dichiarare l'identità degli intervistati.

63 videocamere di sorveglianza rivelano l'immensità di questa stazione ferroviaria.

No. 983

No. 2007

No. 4830

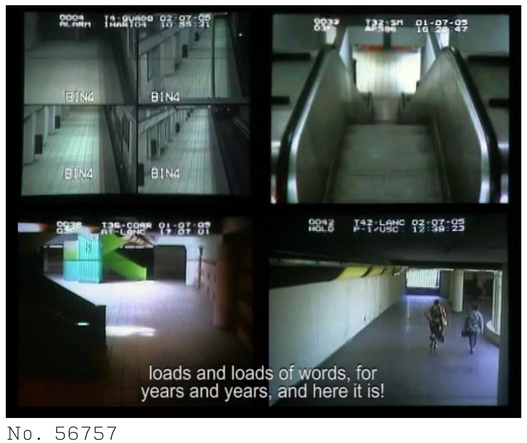
No. 6586

No. 11120

No. 21988

No. 35996

No. 54084



No. 56757

No. 59053

Lancetti, 2005, fotogrammi

Curriculum

Personali

2022
Un attimo prima, Megazzino, Garbagnate Milanese, Milano, Italia

2015
#reboot, B/A studio, per *6pm your local time*, a cura di Fabio Paris, Saronno, Varese, Italia

2011
Wish you were here, a cura di Hannele Kolsio, Rauma Town Library, Rauma, Finlandia

2009
Shark Tale and other stories, The Promenade Gallery, Vlore, Albania

2007
Any Thing, Mancassola Ceriani Basilico's Solo Show, Unorossodue, Milano, Italia

Eventi personali

2022
Screening + Live, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano, Italia

2020
Giornata del contemporaneo 2020, screening on-line, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano, Italia

2017
The sky is falling, Megazzino, Garbagnate Milanese, Milano, Italia

Collettive, festival, etc. – selezione

2020
Performing Pac. Made of sound, a cura del comitato scientifico, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano, Italia

2018
Madatac 09, Conde Duque, Madrid, Spagna

Lo Sguardo Sospeso, a cura di Elisabetta Di Sopra, selezione Visualcontainer, Ca' Foscari Short Film Festival, Auditorium Santa Margherita, Università Ca' Foscari, Venezia, Italia

10# FlashForward – Art Week Milano, .BOX, Milano, Italia

Bab 03 by Ikonemi, OFF PAPER c/o SIFEST, Savignano sul Rubicone, Forlì-Cesena, Italia; Festival Diecixdieci, Teatro comunale, Gonzaga, Mantova, Italia

2017
Simultan Festival XII, several locations, Timisoara, Romania

Industreal Video art event VIIIth edition, selezione Visualcontainer, Museum of Ţării Crişurilor, Oradea, Romania

2016
Tasmanian International Video Art Festival, a cura di Jessica Dorloff, Ashley Bird e Darryl Rogers, Sawtooth ARI Gallery, Launceston, Australia

DocuTIFF 2016, in collaborazione con Gallery On The Move, Tirana, Albania

2015
No Place 2, Castello di Fombio, Lodi, Italia

Nanjing Youth Festival, Jinling Art Museum, Nanjing, Cina

Vorrei non vederti oggi per vederti tutti gli altri giorni, @Franchising Zuretti, Milan, Italia

AVI, Art Video International, a cura di Ynin e Irit Shillo, Independence Square, Netanya, Israel

Glitch. Interference between art and cinema, a cura di Davide Giannella, OCAT, Shanghai, Cina

All About These... Ladies and Gentlemen, a cura di Fani Zguro, Temporary Gallery, Colonia, Germania

2014
Glitch. Interferenze tra arte e cinema, a cura di Davide Giannella, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano, Italia

Art Nova 100, edizione 2014, SZ Art Center, Dashanz – 798 Art District, Pechino, Cina

Non potendomi arrampicare sulle nuvole, presi per le colline, a cura di Eva Fabbris, Galleria Civica e Galleria dei Nani, Valdagno, Vicenza, Italia

All About These... Ladies and Gentlemen, a cura di Fani Zguro, Co-Pilot, Istanbul, Turchia; National Gallery of Arts, Tirana, Albania; Studio Arte Gallery, Bucarest, Romania

Laguna Art Prize, Arsenale, Venezia, Italia

2013
Multimedia Showcase.3, a cura di Park Art Magazine, Axa Bulding, Porto, Portogallo

All About These... Ladies and Gentlemen, a cura di Fani Zguro, Viafarini, Milano, Italia

Archisle #2 – Interior/Exterior, Jersey Arts Centre, Jersey, Regno Unito

2012
Hors Pistes 2012, Centre Pompidou, Parigi, Francia

Taide rakentaa Raumaa, a cura di Henna Paunu e Hannele Kolsio, Rauma Art Museum, Rauma, Finlandia

2011
(Never) Work, a cura di Nikola Uzunovski, Ulica Marshal Tito, Bitola, Macedonia del Nord

2010
#1, a cura di Keti Shehu, Nerina Ciaccia e Stela Suloti, The Office_Contemporary Art Space Affair, Tirana, Albania

Il Coraggio. Arte Contemporanea dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, un progetto di Francesco Bonami, a cura di Ilaria Bonacossa, Centro Saint-Bénin, Aosta, Italia

Fotografia?, a cura di Chiara Agnello e Matteo Balduzzi, C/O Careof, Milano, Italia

Videoprogetto, a cura di Viviana Checchia, Gabriele Gaspari e Cheryl Jone, Grand Union, Birmingham, Regno Unito

2009
So Many Men, The Promenade Gallery, Vlore, Albania

Video.it, a cura di Francesco Bernardelli, Mario Gorni, Paola Nicita, Cristiana Perrella, Francesco Poli, selezione di Francesca Di Nardo, Fondazione Merz, Torino, Italia; Fondazione Stelline, Milano, Italia

Playlist, a cura di Odile Orsi, Neon, Bologna, Italia

Correspondences 2.2, a cura di Gabriella Arrigoni e Michela Gulia, 26cc Associazione per l'arte contemporanea, Roma, Italia

2008
I 7 arcobaleni, a cura di Matteo Rubbi, C/O Careof, Milano, Italia

2007
Central Park, a cura di Paolo Toffolutti, Parco di Toppo Florio, Udine, Italia

Lo Schermo Ansioso, a cura di Matteo Chini e Bruno Muzzolini, Teatro E. Peroni, Verona, Italia

Punto di fuga, a cura di Ferrario Frères, S. Agostino, Bergamo, Italy

2006
Onufri '06, a cura di Rubens Shima, National Gallery of Arts, Tirana, Albania

Mulliqi Prize 2006, a cura di Mustafa Ferizi, Kosova Art Gallery, Pristina, Kosovo

90° collettiva, Fondazione Bevilacqua La Masa, San Marco, Venezia, Italia

Quaranta per Quaranta. Circa, a cura di Sebastiano Zanetti e Francesco Bonazzi, PAD-Play and Display, Verona, Italia

Progresivne nade, a cura di Biljana Tomic, Galerija Haos & nKA, Belgrado, Serbia

Talk to the city, C/O Careof, Milano, Italia

Corpo Urbano, a cura di Alberto Balletti e Bruno Muzzolini, Fondazione Cominelli, Brescia, Italia

2005
Arhipelag, a cura di Peter Mignozzi, Trg Na Zelezniski Postaja, Nova Gorica, Slovenia

Altri progetti

2015
6pm your local time, solo show presentation, Triennale di Milano, Milano, Italia

2014
Archisle #2, Guernsey Photography Festival, Guernsey, Regno Unito

2011
Raumars Artist In Residence Programme, Raumars A.I.R, Rauma, Finlandia

2011
XII Movin'up, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, DG PaBAAC e Gai, Torino, Italia

2009
So Many Men, a cura di Fani Zguro, MAMM, Medellìn, Colombia

Delphic Games '09, selezione di Nerina Ciaccia e Keti Shehu (Artemia's Mobile Desk), Jeju City, Corea del Sud

2008
Progetto Utopia, a cura di Angelo Bertani, visiting professor: Alberto Garutti, Colonos, Udine, Italia

2007
2 VIDEO, con Francesca Di Nardo e Matteo Rubbi, Undo.net

Educazione

2003–05
Laurea magistrale in arti visive, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano, Italia

1998–03
Diploma in Pittura, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano, Italia[Barbara]
Diploma in Pittura, Accademia di Belle Arti, Venezia, Italia[Ale]

1994–98
Liceo Artistico Paolo Candiani, Busto Arsizio, Varese, Italy[Barbara]
Liceo Artistico Umberto Boccioni, Valdagno, Vicenza, Italy[Ale]

barbaraandale.com
barbaraandale@gmail.com

Vimeo
Instagram
Facebook

B/A studio
Saronno (VA)
Italy

Immagine:
Un attimo prima, 2022
Veduta mostra c/o Megazzino